Bur n. 169 del 27/11/2026

(Codice interno: 597706)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1430 del 26 novembre 2026

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027, paragrafo 2.2.1 dell'Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1010 del 16 agosto 2022, "Priorità Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4 del CPR 5, Assistenza tecnica". Affidamento all'Ente strumentale regionale Veneto Lavoro dell'attività di Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi a valere sul Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027. Approvazione dello schema di contratto e Piano di lavoro per l'affidamento del servizio.

[Programmi e progetti (europei, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida all'Ente strumentale regionale Veneto Lavoro, secondo la procedura *in house providing*, l'attività di Assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Regionale Veneto FSE+, per il ciclo di programmazione 2021-2027 e si approvano lo schema di contratto ed il Piano di lavoro per l'affidamento del servizio *de quo*.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Ai sensi dell'art. 72 del sopra citato Regolamento, la primaria responsabilità della gestione del programma, allo scopo di conseguire gli obiettivi del medesimo, è posta in capo all'Autorità di Gestione e che questa funzione è di competenza della struttura Direzione Autorità di Gestione FSE, costituita per effetto delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 571 del 4 maggio 2021, n. 715 dell'8 giugno 2021 e n. 824 del 22 giugno 2021, nella persona del suo Direttore nominato con DGR n. 558 del 16 giugno 2026.

Con Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 1° agosto 2022 la Commissione europea ha adottato il Programma Regionale Veneto FSE+, per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018, per il ciclo di programmazione 2021-2027.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1010 del 16 agosto 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655, della Commissione europea che ha approvato il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus.

Il paragrafo 2.2 dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 è dedicato alla "Priorità Assistenza tecnica" ed in particolare il paragrafo 2.2.1. disciplina la "Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'art. 36, paragrafo 4 del CPR 5, Assistenza tecnica" in riferimento all'art. 22 (Contenuto dei programmi), paragrafo 3, lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060 sopra richiamato.

Con la richiamata Deliberazione n. 1010 del 16 agosto 2022 la Giunta regionale del Veneto ha recepito, tra l'altro i contenuti della Priorità "Assistenza tecnica" e delle azioni in essa previste, di cui la prima è diretta "… *all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica che garantiscano un supporto specialistico agli uffici dell'Amministrazione per attuare le differenti funzioni ad essa affidate dalle norme europee nelle attività di preparazione, sorveglianza, monitoraggio e gestione del PR, anche mediante affidamento in house providing a società e enti strumentali (quali ad esempio Veneto Lavoro, ecc.) e altre pubbliche amministrazioni. L'obiettivo è di elevare l'expertise del personale dedicato attraverso il supporto e il costante confronto con figure di elevata professionalità determinando un rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture, anche mediante una puntuale attività di benchmarking con le diverse realtà nazionali ed europee*".

Il c.d. "in house providing", usato per la prima volta in sede comunitaria nel Libro Bianco sugli appalti del 1998, fa riferimento all'ipotesi in cui il committente pubblico, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi, si avvale di un organismo che, seppure formalmente terzo rispetto all'amministrazione, in presenza di determinate condizioni ne viene sostanzialmente considerato come facente parte. Viene, pertanto, a determinarsi un fenomeno di autoproduzione di beni e/o servizi da parte della stessa Pubblica Amministrazione.

Inoltre, l'art. 7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" introduce il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa che consente alla Regione del Veneto, quale stazione appaltante, di affidare direttamente a società "in house providing" quale è Veneto Lavoro, anche alcuni specifici servizi, nel rispetto del principio di risultato, del principio della fiducia e del principio dell'accesso al mercato.

Già nell'ambito della programmazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2007-2013 e del POR FSE 2014-2020, l'Ente Strumentale regionale Veneto Lavoro è stato individuato quale soggetto rientrante nella categoria dei soggetti interamente pubblici aventi il carattere di struttura "in house", al quale sono state affidate alcune attività di assistenza tecnica e di supporto alla gestione del citato Programma Operativo (DGR n. 687 del 18 marzo 2008, DGR n. 1964 del 28 ottobre 2013, DGR n. 1147 del 1° settembre 2015, DGR n. 1592 del 30 ottobre 2018 e DGR n. 515 del 3 maggio 2022).

Veneto Lavoro è un ente strumentale regionale con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con Legge regionale 16 dicembre 1998, n. 31, che svolge le funzioni ad esso attribuite dall'art. 13 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3. Si tratta di competenze molto vaste, che abbracciano sia le funzioni di elaborazione, progettazione, studio e ricerca, sia quelle di natura tecnico-organizzativa, sia quelle di natura più strettamente gestionale in materia di servizi e di politiche attive del lavoro e di mercato del lavoro, nonché quelle attività che, di volta in volta, sono affidate dalla Giunta regionale ai sensi dell'ultimo comma del citato art. 13.

La normativa di riferimento (Leggi regionali n. 31 del 1998 e 3 del 2009), inoltre, sottopone Veneto Lavoro ad un controllo da parte della Regione assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi (c.d. controllo analogo).

Con nota registrata con protocollo in entrata n. 0604425 del 10/11/2026 l'Ente strumentale Veneto Lavoro ha presentato il Piano di Lavoro dell'attività di Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi a valere sul PR Veneto FSE+ 2021-2027, che risponde alle esigenze di supporto tecnico-specialistico connesse sia alla gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PR Veneto FSE+ 2021-2027 che allo svolgimento delle attività preparatorie del nuovo ciclo di programmazione della politica di coesione 2028-2034. Il costo offerto, stimato sulla base dei fabbisogni espressi e dei costi unitari attualmente disponibili, ammonta a Euro 2.710.998,40 (duemilionisettecentodiecimilanovecentonovantotto/40), comprensivo di ogni altro onere dovuto.

Le suddette attività verranno disciplinate come da schema di contratto che con il presente atto si approva sub **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che avrà valenza dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027.

Inoltre, le attività di supporto alla gestione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, che sono da considerare necessarie e che vengono descritte con maggior dettaglio nel "Piano di lavoro" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) sono, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti:

1. Programmazione, progettazione, gestione, rendicontazione e controllo

Prestazioni di assistenza tecnico-specialistica, riferite a specifici fabbisogni e finalizzate all'elaborazione di analisi, studi, metodologie, modelli e strumenti tecnici connessi alla programmazione, all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione, alla rendicontazione e al controllo dei programmi finanziati da risorse europee, nazionali e regionali. In particolare, le prestazioni possono comprendere:

- analisi dei fabbisogni, degli interventi e delle strategie di comunicazione: analisi quantitative e qualitative dei fabbisogni, dei contesti territoriali e settoriali, degli interventi e dei risultati attesi, anche con riferimento al supporto alle strategie di comunicazione, al fine di individuare criticità e formulare proposte di miglioramento;
- monitoraggio, analisi dei dati, reporting e comunicazione dei risultati: definizione e applicazione di metodologie e indicatori per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale; raccolta, elaborazione e analisi dei dati, verifica degli scostamenti rispetto a obiettivi e target, predisposizione di report e strumenti di comunicazione e rappresentazione dei risultati ottenuti, a supporto della valutazione dell'avanzamento e dell'eventuale revisione degli interventi;
- supporto al Sistema di Gestione e Controllo e agli strumenti attuativi: supporto specialistico alla definizione, all'aggiornamento e all'ottimizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e dei manuali procedurali, anche in tema di comunicazione, assicurando il raccordo tra normativa comunitaria, nazionale e regionale, efficienza operativa e sistemi informativi. Elaborazione di proposte di miglioramento delle procedure e degli strumenti operativi, anche sulla base delle criticità emerse in fase attuativa e di controllo;
- supporto alla predisposizione della programmazione e degli strumenti attuativi: supporto specialistico alla stesura e revisione della componente tecnica di bandi, avvisi pubblici e atti di programmazione complessa, relativi al Programma e ad altri programmi, misure o fondi collegati. Analisi delle evidenze operative e delle criticità emerse nell'attuazione e nei controlli, con elaborazione di proposte di miglioramento normativo e procedurale;
- analisi specialistica in materia di rendicontazione, controlli e irregolarità: approfondimenti metodologici e interpretativi in materia di ammissibilità della spesa, rendicontazione, verifiche contabili e rendicontali, certificazione e regole comunitarie di spesa. Supporto tecnico alla predisposizione della documentazione e dei riscontri nell'ambito delle verifiche e dei contraddittori con l'Autorità di Audit e gli organismi comunitari competenti. Analisi di irregolarità e criticità interpretative, nonché elaborazione di contributi tecnici in materia di decurtazioni, rimodulazioni e recuperi di somme indebitamente percepite, anche ai fini del contraddittorio con i beneficiari e degli eventuali contenziosi, ferma restando la competenza degli uffici nelle decisioni e negli atti conseguenti;
- analisi e programmazione dei target finanziari e procedurali: consulenza specialistica e analisi previsionali a supporto della definizione e del monitoraggio dei target finanziari e procedurali, della conformità alle regole comunitarie di certificazione e di spesa e delle valutazioni relative all'avanzamento e alla performance del Programma, a supporto delle attività dell'Autorità di Gestione;
- valutazione degli interventi, riesame e chiusura dei programmi: analisi dei risultati, dell'efficacia e degli scostamenti rispetto agli obiettivi, elaborazione di elementi conoscitivi per il riesame e l'eventuale riprogrammazione degli interventi,

nonché predisposizione di approfondimenti tecnici a supporto della chiusura dei programmi e della valorizzazione delle esperienze maturate, anche attraverso strumenti di comunicazione.

Le prestazioni sono individuate e delimitate in relazione allo specifico fabbisogno specialistico, all'oggetto dell'incarico e ai risultati attesi. Esse hanno natura tecnico-specialistica e preparatoria e non comprendono l'esercizio delle funzioni amministrative e istituzionali proprie delle amministrazioni competenti. Restano in capo ai competenti uffici dell'Amministrazione regionale: la gestione dei procedimenti, la predisposizione e l'adozione degli atti amministrativi, la relativa sottoscrizione, i rapporti istituzionali e la rappresentanza verso terzi, la validazione degli esiti dei controlli, l'assunzione delle decisioni e l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti.

2. Accreditamento delle strutture di formazione/orientamento e sistemi di qualità

Per la componente FSE+, le prestazioni tecnico-specialistiche in materia di accreditamento possono riguardare:

- analisi e proposte di revisione dei modelli e delle metodologie di accreditamento e mantenimento dei requisiti degli Organismi di Formazione e dei Servizi al Lavoro;
- elaborazione di studi e proposte metodologiche per il miglioramento dei sistemi di qualità e delle attività di audit;
- analisi tecnico-metodologiche dei requisiti e degli elementi documentali rilevanti ai fini delle verifiche;
- elaborazione di studi per l'aggiornamento delle procedure operative e per la reingegnerizzazione dei processi connessi agli adempimenti conseguenti alle verifiche;
- analisi e proposte di evoluzione dei modelli, delle metodologie e degli strumenti utilizzati nei procedimenti di accreditamento.

Le prestazioni hanno carattere tecnico-specialistico e non comprendono lo svolgimento delle verifiche di competenza degli uffici dell'Amministrazione regionale, la validazione dei relativi esiti o l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

3. Programmazione informatica e gestione dei pacchetti applicativi

Le prestazioni tecnico-specialistiche in ambito informatico possono riguardare:

- analisi dei fabbisogni e dei requisiti funzionali connessi ai procedimenti di attuazione dei programmi;
- analisi dei processi supportati dagli applicativi e formalizzazione delle esigenze di sviluppo, integrazione, modifica e ottimizzazione dei sistemi informativi;
- elaborazione di specifiche funzionali e proposte tecniche per l'evoluzione degli applicativi, anche in relazione alle esigenze di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- analisi e proposte per il miglioramento della qualità, della coerenza, della tracciabilità e della disponibilità dei dati gestiti dai sistemi informativi;
- definizione e analisi di modelli, indicatori e strumenti informatici per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e per la rendicontazione e il controllo;
- analisi tecnica dei malfunzionamenti e delle criticità applicative, individuazione delle relative cause e formulazione di proposte risolutive;
- elaborazione di piani e casi di test, esecuzione di test e collaudi tecnici intermedi e analisi dei risultati rispetto ai requisiti funzionali definiti;
- analisi delle esigenze di assistenza tecnica degli utilizzatori e predisposizione di documentazione tecnica e istruzioni operative per la risoluzione delle problematiche applicative.

Le attività di sviluppo, integrazione, manutenzione evolutiva, collaudo e assistenza applicativa sono individuate in relazione allo specifico oggetto e ai risultati attesi dell'incarico, evitando formulazioni che configurino una generica disponibilità di risorse per la gestione ordinaria dei sistemi.

4. Preparazione del ciclo di programmazione 2028-2034

Nel corso dell'annualità 2027, Veneto Lavoro potrà inoltre assicurare, nell'ambito delle competenze professionali richieste, prestazioni di assistenza tecnico-specialistica alle Autorità di Gestione e alle strutture regionali interessate, finalizzate alle attività preparatorie del nuovo ciclo della politica di coesione 2028-2034.

Le prestazioni potranno riguardare, in relazione agli specifici fabbisogni individuati:

- analisi quali-quantitative dei fabbisogni territoriali, settoriali e delle popolazioni di riferimento;
- raccolta, sistematizzazione ed elaborazione delle evidenze disponibili, anche attraverso analisi di dati e informazioni provenienti da fonti differenti;
- elaborazione di analisi e contributi tecnico-metodologici per l'individuazione delle priorità strategiche e la definizione degli obiettivi e dei risultati attesi;
- analisi di coerenza tra fabbisogni rilevati, priorità strategiche, obiettivi programmatici e possibili ambiti di intervento;
- elaborazione di ipotesi e modelli attuativi, con analisi delle relative caratteristiche, condizioni di applicabilità e criticità;

- analisi tecnico-metodologiche dei sistemi di gestione e controllo, finalizzate all'individuazione di possibili soluzioni organizzative e procedurali;
- elaborazione di metodologie, indicatori e strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi e dei risultati attesi;
- elaborazione di contributi tecnici e documenti di analisi funzionali alla predisposizione dei documenti programmatori;
- analisi e predisposizione di metodologie e strumenti per il coinvolgimento del partenariato e la sistematizzazione degli esiti delle iniziative di confronto;
- elaborazione di analisi comparative e proposte tecniche relative alla complementarità tra programmi e strumenti di finanziamento.

Per quanto sopra, si richiede all'Ente Veneto Lavoro di dotarsi delle professionalità necessarie a garantire i servizi di Assistenza Tecnica, secondo quanto disposto nel "Piano di lavoro" di cui al citato **Allegato B**, nel numero massimo di 38 Unità Lavorative per Anno (in riferimento al 100% delle giornate riferite ad un contratto full-time) con qualifiche idonee e nelle forme contrattuali più opportune.

Le prestazioni potranno essere riferite, in funzione dello specifico oggetto dell'incarico, agli ambiti di intervento del FSE+ e, ove pertinente, del FSC, tenendo conto delle rispettive finalità e delle possibili sinergie nell'ambito della programmazione unitaria regionale.

Le attività avranno natura tecnico-specialistica e preparatoria e saranno circoscritte a specifici oggetti e risultati attesi. Restano in capo ai competenti uffici dell'Amministrazione regionale: la definizione e l'assunzione delle decisioni programmatorie, la gestione dei procedimenti, la predisposizione e l'adozione degli atti di competenza e i rapporti istituzionali con il partenariato e gli altri soggetti coinvolti.

In considerazione della pluralità delle aree di competenza coinvolte, si propone di prevedere la funzione di Capo progetto, in continuità con l'esperienza maturata nell'attuale affidamento. La funzione è attribuita a un esperto esterno individuato sulla base delle competenze e dell'esperienza professionale pertinenti.

L'utilizzo delle procedure *in house* con Veneto Lavoro si rende nettamente preferibile ad una normale procedura di appalto sia in ragione della flessibilità operativa garantita dall'Ente, sia in ragione di criteri di snellimento procedurale, economicità del servizio (ridotto impatto dell'IVA e dei costi gestionali, razionalizzazione dei servizi, fruibilità degli stessi in tempo reale, trasparenza della spesa), nonché necessità ed urgenza degli interventi in funzione delle scadenze operative previste dalla normativa comunitaria. L'azione di Veneto Lavoro, infatti, si caratterizza per il costante e continuo supporto in itinere all'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, garantendo pertanto una efficacia immediata rispetto a qualunque esigenza dovesse manifestarsi.

Per quel che concerne il requisito di economicità del servizio, esso è stato verificato ed attestato in apposito "Verbale di valutazione di convenienza prestazionale per affidamento con modalità in house", agli atti della competente Struttura regionale.

In relazione alla sussistenza di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi analoghi a quelli oggetto del richiamato contratto tra la Regione del Veneto e l'Ente Strumentale regionale Veneto Lavoro, si rileva che, allo stato attuale non risulta attiva, a livello nazionale, alcuna Convenzione/Contratto-quadro di Consip avente ad oggetto i servizi *de quibus*.

Al fine di consentire alla Regione del Veneto la verifica del mantenimento dei parametri di convenienza economica sopra richiamati (cd. *benchmark*), l'Ente Strumentale regionale Veneto Lavoro dovrà comunicare tempestivamente alla Regione medesima le variazioni tariffarie riferite ai costi per la gestione del rapporto contrattuale de quo che dovessero eventualmente intercorrere in costanza di esecuzione delle prestazioni pattuite.

Si ritiene pertanto di procedere con l'affidamento in house providing all'Ente strumentale Veneto Lavoro del servizio di Assistenza Tecnica al PR Veneto FSE+ 2021-2027, anche in ragione della sua specializzazione ed esperienza in materia maturata nel corso degli anni, autorizzando lo stesso a dotarsi delle professionalità necessarie e/o attraverso l'acquisizione di servizi di supporto specialistico, di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'attuazione delle citate attività è quantificabile una spesa complessiva di Euro 2.710.998,40 (duemilionisettecentodiecimilanovecentonovantotto/40), calcolata sulla base della pregressa esperienza, per il periodo 1° gennaio 2027 – 31 dicembre 2027.

La spesa sopraindicata non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge regionale n. 1/2011.

La copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla dotazione di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027, codice di programma 2021IT05SFPR018, approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 1° agosto 2022.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, di natura corrente, per un importo massimo di complessivi Euro 2.710.998,40 , siano assunte, con imputazione all'esercizio in cui se ne prevede la scadenza in funzione delle modalità di pagamento previste nel contratto, sui capitoli:

- 105823 "Programmazione PR- FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 5 - Competitività per la decarbonizzazione - Assistenza Tecnica - Quota Comunitaria - Acquisto di Beni e Servizi (DEC. UE 30/03/2026, n.2273);

- 105824 “Programmazione PR- FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 5 - Competitività per la decarbonizzazione - Assistenza Tecnica - Quota Statale - Acquisto di Beni e Servizi (DEC. UE 30/03/2026, n.2273);
- 105825 “Programmazione PR- FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 5 - Competitività per la decarbonizzazione - Assistenza Tecnica – Cofinanziamento regionale - Acquisto di Beni e Servizi (DEC. UE 30/03/2026, n.2273).

La Regione, infatti, corrisponderà a Veneto Lavoro le somme spettanti mediante liquidazioni semestrali posticipate, sulla base di idonea documentazione contabile, accompagnata da una relazione descrittiva delle attività svolte, dal numero di unità di personale impiegato (indicandone il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in giorni - uomo ed i relativi costi), le dotazioni strumentali acquisite, previa certificazione da parte del Nucleo di controllo di primo livello.

I rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'ente Veneto Lavoro saranno regolati da apposito contratto (di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), nella quale, tra l'altro, sono disciplinati i tempi e le modalità di svolgimento delle attività, nonché le modalità di erogazione delle risorse da parte della Regione a Veneto Lavoro (rate semestrali posticipate, a fronte della rendicontazione della spesa sostenuta), sono richiamati gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di trasparenza, di anticorruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022)5655 del 1° agosto 2022 la Commissione europea ha adottato il Programma Regionale Veneto FSE+, per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018, per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Deliberazione n. 1010 del 16 agosto 2022 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655, della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026 – Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10 aprile 2026 – Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 – Bilancio di Previsione 2026 – 2028;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 che approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che approva le “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, secondo la procedura in house providing, all'Ente strumentale regionale Veneto Lavoro, avente sede in Via Ca' Marcello, 67/b - 30172 Mestre Venezia, P.IVA/C.F. 03180130274, l'attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, per il periodo 1° gennaio 2027 – 31 dicembre 2027, tenuto conto della sussistenza dei criteri richiesti per configurare Veneto Lavoro quale Ente strumentale in house della Regione del Veneto, ai sensi delle Leggi regionali n. 31/1998 e n. 3/2009;
3. di approvare lo "Schema di Contratto tra la Regione del Veneto e l'Ente Veneto Lavoro", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il "Piano di Lavoro per l'attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Regionale Veneto del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede una spesa di euro 2.710.998,40 (duemilionisettecentodiecimilanovecentonovantotto/40);
4. di autorizzare il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, alla sottoscrizione del Contratto di cui al citato **Allegato A** e all'adozione di tutti i necessari provvedimenti attuativi;

5. di richiedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'Ente Veneto Lavoro di dotarsi delle professionalità necessarie a garantire i servizi di Assistenza Tecnica, secondo quanto disposto nel "Piano di lavoro" di cui al citato **Allegato B**, nel numero massimo di 38 Unità Lavorative per Anno (in riferimento al 100% delle giornate riferite ad un contratto full-time) con qualifiche idonee e nelle forme contrattuali più opportune;
6. di determinare in euro 2.710.998,40 (duemilionisettecentodiecimilanovecentonovantotto/40) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione e liquidazione provvederà con propri atti il citato Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli:
    - 105823 "Programmazione PR- FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 5 - Competitività per la decarbonizzazione - Assistenza Tecnica - Quota Comunitaria - Acquisto di Beni e Servizi (DEC. UE 30/03/2026, n.2273);
    - 105824 "Programmazione PR- FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 5 - Competitività per la decarbonizzazione - Assistenza Tecnica - Quota Statale - Acquisto di Beni e Servizi (DEC. UE 30/03/2026, n.2273);
    - 105825 "Programmazione PR- FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 5 - Competitività per la decarbonizzazione - Assistenza Tecnica – Cofinanziamento regionale - Acquisto di Beni e Servizi (DEC. UE 30/03/2026, n.2273);
7. di dare atto che il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 6, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, anche mediante le modalità definite dall'art. 23, commi 4 e 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1430_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_1430_26_AllegatoB.pdf